
Colombia: padre De Roux (Commissione Verità) al Sir, “per la prima volta negoziato con Eln ha preso la strada giusta”

“Ogni colloquio di pace porta con sé degli attriti. Credo, però, che ora non solo si siano comprese le caratteristiche proprie dell'Eln, ma che sia la prima volta che si intraprendono negoziati che incorporano queste caratteristiche”. Lo sostiene, in un colloquio con il Sir, padre Francisco De Roux, presidente della Commissione per la Verità, a sei mesi dalla conclusione dei lavori dell'organismo, mentre a Città del Messico sono ripresi i colloqui tra Governo e l'Esercito di liberazione nazionale, la maggior guerriglia oggi esistente nel Paese. “L'Eln - prosegue padre De Roux - è una guerriglia diversa dalle Farc, non intende diventare un partito politico, è per la partecipazione della gente nelle organizzazioni della società civile dei territori, sostiene che i necessari cambiamenti strutturali nella politica, nell'economia, nell'ecologia, nella cultura devono venire dalle proposte della gente attraverso questa partecipazione regionale. Ci sono, naturalmente, molti elementi da chiarire, il tavolo dei negoziati serve a questo, ma deve essere chiaro che la società civile non ha bisogno e non vuole un accompagnamento o una leadership armata”. Nonostante si parli poco dell'enorme lavoro della Commissione da lui presieduta, il religioso gesuita valuta positivamente l'attuale momento: “C'è un Governo nazionale che fa della pace il dovere più importante dello Stato e ha una squadra che ci lavora e cerca di renderla possibile. Le organizzazioni femminili, le comunità nere e indigene, i sindacati, gli artisti e la cultura, le università e la scuola si impegnano per la pace da tutte le parti. E dà grande speranza vedere il ruolo centrale che la Chiesa cattolica ha assunto nella riconciliazione dei colombiani, a partire dalla vita delle parrocchie e nella nuova determinazione della Conferenza episcopale di accompagnare, a partire dal proprio ruolo, i processi che portano alla pace, come ad esempio ha fatto l'arcivescovo emerito di Cali, mons. Darío Monsalve”.

Redazione